

BAMBINI

# Infanzia l'Officina del Domani

di Lina Suglia

I primi anni di vita sono rilevanti nel percorso dell'individuo: plasmano nel bambino ciò che domani sarà l'adulto.

L'infanzia assume quindi un interesse collettivo, che riguarda anche chi non è genitore. Lo documenta la storia: il "Guerriero" spartano, il "Cittadino" ateniese, il "Soldato" romano, il "Dottore" medioevale, riflettono ideali propri di un'epoca, perseguiti nell'educazione dei piccoli orientando lo sviluppo dei loro corpi e la formazione della loro personalità secondo modelli conformi ad una precisa scala sociale di valori.

Oggi, l'evoluzione tecnologica e il confronto multietnico ampliano i confini di esperienza dell'individuo e li stravolgono rispetto al passato. Esposto a stimoli molto più numerosi e diversificati, egli deve essere quindi preparato a sostenere relazioni articolate su più fronti, a rispondere a continue sollecitazioni eterogenee: come se, amplificandosi l'opportunità di conoscere il mondo, si espandesse su più ampia scala quella fase dell'apprendimento tipica dell'infanzia, che obbliga ad una costante verifica di sé in rapporto all'ambiente esterno, comunque esso sia rappresentato. Da qui l'esigenza di un progetto educativo permanente di cui il bimbo diventi, da oggetto, progressivamente artefice una volta adulto. Tali implicazioni impongono complesse responsabilità a quanti, in qualità di genitore, pedagogo, pediatra, abbiano scelto di assumere un ruolo attivo nella crescita dei piccoli protagonisti del domani. In quest'ambito, fito ed oligoterapia possono dimostrarsi strumenti utili per favorire fin dall'inizio un armonico sviluppo sul piano fisico, emotivo ed intellettuale, aiutando il bambino a porre durante l'infanzia salde basi al suo equilibrio di adulto.

## Sommario

### Pediatria

	p a g i n a
<i>Cuccioli d'Uomo</i>	2
<i>Misure per Marmocchi</i>	4
<i>Esagerare fa bene</i>	7
<i>Farsi le Ossa, che Fatica!</i>	8
<i>L'Albero delle Fate</i>	9
<i>Chi tocca attacca</i>	10
<i>Gratta e vinci</i>	12
<i>Acuti sopra le Righe</i>	13
<i>Pancia all'Aria</i>	14
<i>Siesta sul Vasino</i>	16
<i>Ore Piccole</i>	18
<i>Gli Scaldabanco</i>	20
<i>Piacere a Fior di Pelle</i>	21

FITTO•News

periodico di informazione sui fitoderivati



FITOMEDICAL

di Lina Suglia  
Erborista, Fitopreparatore, Consulente aziendale



# Cuccioli d'Uomo

**DALLA NASCITA ALLA PRIMA INFANZIA,**

**MOLTE TAPPE SEGNAANO**

**LA CONQUISTA DI UNA PROGRESSIVA**

**AUTONOMIA DEL PICCOLO**

Il bimbo appena partorito è un frutto acerbo, l'aspetto indifeso concorda con la sua immaturità funzionale: un nulla, rispetto al cavallino pronto, dopo poche incertezze, a rizzarsi e correre velocemente col branco per non essere vittima di altre specie; ma anche diverso dai tigrotti, protetti a lungo nella nidiata. Presso i diversi mammiferi, l'accudimento post-natale ha tempi inversamente proporzionali alla durata della gravidanza: rispetto al genere umano, è molto lungo per gli erbivori, più breve per i predatori.

Una gestazione protratta ben oltre i nove mesi permetterebbe al cucciolo d'uomo d'essere autonomo fin dalla nascita, ma ciò è incompatibile con le dimensioni del bacino materno, ristrettosi nel corso dell'evoluzione in relazione all'assunzione della posizione eretta.

## **Bisogno di Contatto**

L'immaturità funzionale del neonato condiziona anche i tempi del travaglio che, a differenza d'altri mammiferi, dura generalmente molte ore. Le contrazioni uterine e vaginali innescano la funzionalità d'organi e apparati del piccolo: stimolando i suoi nervi sensoriali periferici, sono recepite dal sistema nervoso centrale e attivano i centri respiratori e viscerali. Ciò sostituisce quel comportamento istintivo, perso lungo il percorso evolutivo dalla femmina del genere umano, seguendo il quale le altre madri leccano ripetutamente il cucciolo subito dopo averlo partorito.

## **Sincronizzarsi al Ritmo**

Le attività fisiologiche vitali avviate alla nascita richiedono comunque un ulteriore tempo di perfezionamento (fino a 40 giorni per coordinare respiro e battito cardiaco); altre funzioni sono acquisite progressivamente e spesso all'esordio sono irregolari e non sincronizzate. Il loro affinamento richiede a volte qualche settimana (in particolare le prime quattro sono specifiche dell'adattamento alla vita extra-uterina), altre mesi: ad esempio, l'apparato digerente del

neonato sintetizza solo enzimi gastrici per metabolizzare il colostro e il latte materno; quelli epatici e duodenali saranno pronti al momento dello svezzamento.

L'acquisizione dei ritmi fisiologici, che il feto aveva già percepito dal respiro e dal battito cardiaco materni, e che sperimenta attraverso le contrazioni uterine del parto, è per il piccolo la condizione imprescindibile d'adattamento alla vita terrestre, scandita dall'alternanza di luce e buio.

### Vita di Coppia

Data l'iniziale incompiutezza del neonato, il parto non allenta la relazione di dipendenza dalla genitrice, piuttosto la modifica: segue un periodo che i pediatri chiamano "estero-gestazione", specularmente all'utero-gestazione.

Il termine sottolinea la continuità diretta del rapporto fusionale con la madre, simbiosi che si mitiga verso gli 8-9 mesi, quando il bimbo comincia a cercare la posizione eretta: acquisirla ed evincersi dal sostegno dell'abbraccio parenterale cambia la prospettiva del suo ambiente e, ritto al centro di esso, può finalmente percepirsi come "altro" distinto da quanto lo circonda.

### Alla Scoperta del Mondo

Da ora inizia la conquista di una graduale ma costante d'autonomia. Conosce il mondo attraverso molteplici canali: gattoni, poi camminando, prende possesso dello spazio e tocca tutto curioso, con la dentizione e lo svezzamento scopre i sapori dei cibi. Ascolta e per imitazione balbetta sequenze di sillabe, fino alle prime parole. Già ad un anno si volta se sente pronunciare il proprio nome: ormai coglie sé come individuo distinto dalla madre.

Parallele modificazioni somatiche accompagnano questi progressi: cambiano le proporzioni tra il capo (prima dominante), gli arti e il tronco e il piccolo perde l'aspetto di cucciolo turgido e indifeso.

Analogo rilievo ha in seguito la scolarizzazione, tappa importante di confronto con l'ambiente esterno, tanto per la socializzazione, quanto per l'implicito rischio di contrarre più facilmente infezioni.

## Abbiamo fatto del nostro meglio per arrivare **secondi**.

*Dopo aver lavorato scrupolosamente siamo riusciti a selezionare così tanti  
Gemmoderivati e Macerati di pianta fresca da offrire la più vasta gamma di prodotti.  
Tanta fatica per collocarci, come qualità e quantità, solo secondi.  
Prima di noi c'è solo la natura.*

**Gemmo**  
derivati

**Macerati**  
di pianta fresca



**FITOMEDICAL**



di Lina Suglia

**PEDIATRIA:**

**QUALI RIMEDI,**

**QUALI DOSI,**

**QUALI TEMPI DI**

**SOMMINISTRAZIONE**

## Misure per Marmocchi

Scegliere con quali strumenti affrontare i disturbi dei bimbi è a volte problematico, anche per quanto riguarda i prodotti “naturali”, non sempre e comunque indicati ai piccini.

Per orientarsi, è opportuno conoscere l'attività farmacologica delle sostanze utilizzate e le caratteristiche del solvente con cui sono trattate.

L'acqua, ad esempio, è usata in ambito pediatrico per tisane, spesso di piante gradevoli come Melissa (foglie), Tiglio (fiori e brattee), Finocchio (semi), utilizzate singolarmente o abbinate per risolvere sintomi di piccola entità grazie ai loro blandi effetti sedativi e digestivi.

È bene infondere le erbe (1-2 cucchiaini per tazza) in acqua oligominerale, addolcendo eventualmente con miele.

### **Le Gemme, Bambine del Mondo vegetale**

Disturbi di maggiore complessità consigliano di ricorrere a rimedi più specifici, in primo luogo i derivati meristematici (Macerati Glicerinati o MG), che il gusto dolciastro rende ben accetti ai piccoli.

L'utilizzo di tessuti vegetali freschi raccolti allo stadio di gemme, germogli, giovani rametti, ecc., li diversifica rispetto ad altri estratti (anche ottenuti dalla medesima pianta), la cui lavorazione parte da organi “adulti” e differenziati: radici, foglie, fiori, frutti.

Ne derivano caratteristiche farmacologiche idonee alle esigenze della medicina pediatrica: decennali esperienze cliniche confermano la maneggevolezza, l'efficacia e la tollerabilità degli MG, qualità suggerite anche dalle analogie tra il tenero getto vegetale e l'organismo infantile.

### **Bambini spiritosi**

Alcuni rimedi pongono la questione dell'alcol utilizzato come solvente nella preparazione. Nello specifico, mentre gli MG, il cui grado finale è modesto, se prescritti correttamente, sono perfettamente tollerati anche dai più piccoli, altri estratti come le Tinture Madri (TM) sono in genere consigliabili solo in età scolare,

ma opportune eccezioni sono valutabili con il Pediatra. Nel caso dei derivati di propoli, moderne tecnologie hanno reso disponibili in commercio prodotti qualitativamente validi esenti da alcol, correggendo anche il sapore che penalizzava l'assunzione di questa preziosa sostanza.

**Tipi speciali**

Alle piante sono spesso abbinati gli oligoelementi biocatalitici, rimedi d'origine minerale, commercializzati in fiale che ne contengono quantità subponderali. Alcuni si prestano ad un utilizzo sintomatico, come Triticum + Bismuto nel trattamento delle infiammazioni delle prime vie aeree (orecchie, naso, gola...), o Triticum + Rame per le patologie infettive. Ma le applicazioni più interessanti riguardano altri, detti oligoelementi diatesici, modulatori del "terreno": intervengono, cioè, sulla complessità degli aspetti nervosi, endocrini, immunitari e psichici, innati e acquisiti, ma sempre strettamente individuali, che rendono unica e diversa in ogni bimbo la risposta alle problematiche poste dallo sviluppo fisico, intellettuale ed emotivo. Le tipologie diatesiche più ricorrenti nell'infanzia sono quella "allergica" (corrispondente a Triticum + Manganese) e l'"ipostenica" (Triticum + Manganese-Rame), ma spesso si presentano quadri sovrapposti, che consigliano di ricorrere alla consultazione di un esperto per una valutazione mirata.

**Tutto è relativo**

La scelta che privilegia MG e oligoelementi in ambito pediatrico valorizza gli aspetti qualitativi del rimedio rispetto a quelli quantitativi: ciò riduce anche le incertezze relative al calcolo della posologia, tradizionalmente determinata in rapporto al peso del bimbo. Le ampie variazioni di questo dato nel corso dell'infanzia (da 1 a 60 kg) ostacolano spesso la standardizzazione, né sono sempre attendibili le complesse tabelle che fanno riferimento all'età: la dose utile è sempre soggettiva e valutabile anche in relazione agli abbinamenti dei diversi rimedi nel trattamento.

**Infanzia: Istruzioni per l'Uso**

Come parametro-base per la posologia giornaliera degli MG s'indicano 2 gtt/Kg di peso in età prescolare; in seguito, indicativamente fino ai 10 anni, si arriva a circa 60 gtt/dì, suddivise in 2-3 assunzioni,

**FITO DIRETTO**

**Orientare nella scelta dei Fitoderivati**

**Associare TM, MG, Oli essenziali e Oligoelementi**

**SERVIZIO RISERVATO AGLI OPERATORI PROFESSIONALI**

*Per avere una consulenza qualificata basta telefonare al n° 02 90781542*

*Ogni mercoledì, dalle ore 9,30 alle 12,30 presso la Fitomedical, Lina Suglia risponde alle vostre domande. Oppure in qualunque momento potete inviare un fax al n° 02 90781996*

**FITOMEDICAL**



Periodico trimestrale sui fitoderivati  
Anno 12 n°1-2 Aut.del Trib.di Milano  
n°398 del 04.06.90

*Direzione, redazione e amministrazione:* Fitomedical snc Via N. Parenti 22/24 20090 Fizzonasco di P. Emanuele (MI)  
*Editrice:* Fitomedical snc  
*Direttore responsabile:* Avv. Francesco Ribera  
*Direttore scientifico:* Dr. Massimo Rossi  
*Redazione:* Lina Suglia  
*Ufficio pubblicità:* Tel. 02 90781896

*Art direction:* Pierluigi Bruno visual design  
[www.pierluigibruno.com](http://www.pierluigibruno.com)  
*Foto:* Photodisc  
*Elaborazione immagini:* Pierluigi Bruno  
*Fotolito:* F.G.V. & C. Cernusco S.N. (MI)  
*Stampa:* Lithotris (MI)

**FITO•News**



posologia che in seguito si allinea progressivamente a quella dell'adulto.

Le TM, sempre ben diluite in acqua, seguono parametri analoghi, eventualmente calcolando leggermente in difetto; come accennato, s'introducono dopo i 5-6 anni, a parte alcune eccezioni (es. TM d'Echinacea, Avena, Agrimonia), utilizzate all'occorrenza già dopo i 3 anni a dosi di 5-15 gtt./di.

Per gli oligoelementi, nei primi mesi di vita si somministra un terzo della dose correntemente indicata, un mezzo fino ai 2-3 anni, la dose intera in seguito.

L'assunzione è sempre consigliabile a digiuno. Per i piccolissimi conviene distribuire la dose giornaliera in parecchie mini-prese; con il progressivo regolarizzarsi degli orari, il rimedio precede di qualche minuto i pasti principali e le merende dei grandicelli.

Invece, gli oligoelementi vanno assunti sempre singolarmente e trattenuti una trentina di secondi sotto la lingua prima di deglutire; ai più piccini si possono spruzzare delicatamente sotto la lingua con una siringa: la permeabilità delle mucose orali garantisce comunque un buon assorbimento.

### Nidiata profumata

Interessanti applicazioni pediatriche sono offerte anche dall'Aromaterapia, che valorizza le qualità delle essenze somministrate in quest'ambito in applicazione cutanea e per olfazione. I piccoli diventano presto grandi estimatori di oli essenziali (OE) scelti e dosati in modo accorto: traggono beneficio e sicurezza dal contatto intimo del massaggio e si dimostrano estremamente sensibili agli effetti psichici dei diversi odori.

Sulla pelle delicata dei bimbi, oli vegetali e oleoliti rappresentano i veicoli ideali delle essenze, che arricchiscono con le proprie qualità. Per una corretta diluizione, è bene ricordare le concentrazioni massime di OE: 0.75-1% sopra i 6 mesi; 1.5-2% fra i 6 e i 24 mesi; 2.5-3% fra i 2 e i 10 anni e 4-5% fra i 10 e i 15 anni.

Dall' incontro  
di più forze  
nasce un  
nuovo equilibrio

Pierluigi Bruno visual design

Dall'incontro fra  
gli **Oligoelementi** e  
gli estratti di **Triticum**  
nasce il nuovo equilibrio  
dell'organismo.

A partire dagli scambi cellulari,  
fino agli organi più complessi,  
**Triticum+** assicura un benessere  
profondo e duraturo.

**TRITICUM + Oligoelementi**



FITOMEDICAL





di Lina Suglia

# Esagerare fa bene

**SINTOMI IMPROVVISI E VIOLENTI SONO CARATTERISTICI**

Spesso i bimbi manifestano in modo irruente il proprio disagio.

Ogni necessità, ogni delusione, o ansia, o dolore, è espresso con un impeto e un'urgenza sorprendenti, sia che la sofferenza riguardi il piano psichico, sia che interessi quello fisico: anzi, spesso i due livelli si compenetrano simultaneamente, in modo più evidente di quanto non accada nell'adulto.

**DELL'INFANZIA, COME LE VELOCI GUARIGIONI**

## Colpo grosso

Le comuni patologie pediatriche non fanno eccezione a questa "regola". Il loro quadro sintomatico solitamente presenta una rapida insorgenza e comporta segni estremamente acuti: l'impennata della temperatura corporea, le alterazioni di tono e umore e le esacerbazioni del comportamento si accompagnano ad altri sintomi variabili, apparentemente diversi ma qualitativamente univoci, come eruzioni cutanee o esantemi, vomito o diarrea, infiammazioni violente delle mucose respiratorie, ecc.

## Al Lupo, al Lupo!

Benché possano creare una comprensibile apprensione in chi accudisce il piccolo, la qualità di queste manifestazioni testimonia una risposta biologica vivace ed esuberante, propria di un organismo giovanile, evidente nell'estrema reattività nervosa e infiammatoria.

Nella maggior parte dei casi la comparsa improvvisa dei disturbi è spesso seguita da una remissione altrettanto veloce, come se queste circostanze, in particolare gli episodi infettivi, fungessero da "prova generale", utile al piccolo per saggiare la funzionalità e la maturità delle proprie difese.

Per questo un corretto intervento evita di inibire tali espressioni (ad esempio, non sopprime la febbre), ma al tempo stesso ne contiene la violenza: oligoelementi e fitoterivati sono strumenti indicati. Essi sono utili anche per prevenire o risolvere situazioni opposte: rappresentano un valido sostegno per i bimbi che presentano febbricole, tendenza alla cronicizzazione e attraversano lunghe convalescenze.



di Lina Suglia

# Farsi le Ossa che Fatica!

**CRESCERE NON È SOLO**

**UN AUMENTO DI**

**PESO E STATURA**

Per i grandi i bimbi “crescono a vista d’occhio”, ma le trasformazioni della loro figura non si svolgono in modo lineare: procedono a scatti. Il ritmo della crescita è vertiginoso in epoca prenatale, riprende in tono minore ma sostenuto dopo la nascita e, pur rallentando, rimane elevato fino all’ottavo anno.

Da allora tende a stabilizzarsi su parametri costanti, con una conclusiva impennata alla pubertà.

## **Tutti Testa**

Alla nascita la testa domina in dimensione: prevalgono in questa fase le funzioni sensoriali; olfatto, gusto, udito, vista, tatto sono un primo mezzo per conoscere l’ambiente circostante. In seguito, la progressiva crescita degli arti e la padronanza dei loro movimenti, dà al bimbo altri strumenti.

Cammina, tocca, afferra, gesti permessi da una nuova architettura corporea, frutto di successive modificazioni dirette dall’impalcatura scheletrica, secondo una scansione di fasi alterne coordinate: spinte verticali (l’allungamento della colonna e degli arti) compensate da ingrossamenti, soprattutto nella larghezza del tronco.

## **Crescere è complicato**

La crescita è modulata da aspetti ereditari individuali, da fattori alimentari ed endocrini. Diversi ormoni sono implicati: principalmente il GH e quelli tiroidei, oltre i sessuali alla pubertà. Sotto questo controllo le diverse zone dell’organismo crescono con velocità differenziate, cambiando le proporzioni tra le parti.

Ogni sostanza endocrina ha un ruolo biologico molteplice, rivolto non solo ad un singolo bersaglio, ma a molti distretti: ad esempio, il GH influenza le ossa, il metabolismo proteico e alcuni linfociti, cellule essenziali per la funzionalità del



sistema immunitario. È quindi riduttivo intendere la crescita solo come un aumento quantitativo di peso e statura, perché la sua armonia deriva dall'interazione di più aspetti dell'individuo: non ultimo, un generale benessere emotivo, come dimostra l'elevata incidenza di bimbi gracili negli orfanotrofi, osservazione che ha portato ad ipotizzare una sindrome da deprivazione materna con ripercussioni inibitorie sul GH.

### **Piccoli Uomini, grandi Orizzonti**

Poiché la metamorfosi della figura coincide con l'acquisizione di funzioni sempre più complesse, lo sviluppo corporeo del bimbo coincide con il suo percorso psicologico e intellettuale: col movimento egli acquisisce il senso della propria individualità e, più è cosciente di sé, più è attivo nel rapporto col mondo circostante.

Modificazioni scheletriche attestano le tappe di questa progressiva autonomia nelle relazioni: la comparsa dei dentini e lo svezzamento svelano i sapori di nuovi cibi; il completamento della dentizione permette una comprensibile articolazione del linguaggio; la posizione eretta e i primi passi allentano il rapporto simbiotico con la madre; a quest'epoca l'affermazione del sé si traduce sul piano immunitario nella capacità di riconoscere agenti estranei e produrre anticorpi; alla seconda dentizione le proporzioni di testa, tronco ed arti si avvicinano a quelle dell'adulto: il piccolo è pronto intellettivamente per la scolarizzazione ed emotivamente per socializzare con i compagni.

### **Crisi di Crescita**

Questi impegnativi passaggi sono spesso annunciati da momenti di crisi che precedono la conquista di un nuovo equilibrio: le dentizioni sono accompagnate da nervosismo, stati febbrili ed episodi infettivi; le malattie esantematiche anticipano spesso significativi scatti in altezza; "dolori di crescita" o crampi muscolari compaiono attorno agli otto-dodici anni, quando la statura aumenta con costanza ma lentamente; lo sviluppo sessuale rende l'adolescente goffo nel corpo e nei movimenti quanto confuso nelle emozioni.

### **Architetture precarie**

L'armonia finale della figura umana è quindi un traguardo raggiunto che si evidenzia sul piano architettonico, ma non esaurisce in esso le sue implicazioni, come evidenzia la profonda azione di terreno dei rimedi consigliati per affrontare eventuali problematiche (vedi box a lato). A livello sintomatico, Artihara Pomata e massaggi con Eucalipto citrato OE diluito in oleolito d'Achillea (1%-2%, secondo l'età) sciolgono tensioni muscolari e dolori che accompagnano gli scatti della crescita.

## L'Albero delle Fate

Nei miti nordici l'Abete, che rappresenta il Natale, la nascita e l'inizio, ospita entità spirituali che proteggono l'infanzia, esseri analoghi alle fate o agli angeli custodi, cui si rivolgono in aiuto le madri di figli deboli e malati.

La leggenda traspone in simbolo le qualità terapeutiche di questa Pinacea, dalle cui gemme si ottiene un derivato meristemico molto utilizzato in medicina pediatrica.

La sua attività s'incentra a livello osteoarticolare e immunitario. È attivo sulla fissazione ossea di fosforo e calcio; le indicazioni includono gravi quadri come il rachitismo, ritardi e "dolori di crescita", crampi della muscolatura scheletrica, carie e disturbi della dentizione.

Sul piano immunitario Abete MG stimola le difese e la capacità reattiva dei piccoli di fronte alle infezioni; è utile per prevenire o superare tonsilliti, rinofaringiti, tracheobronchiti, sindromi influenzali con indolenzimento articolare.

È indicato per garantire un sereno processo di crescita ai bimbi affetti da ricorrenti infezioni, in particolare infiammazioni croniche dell'apparato respiratorio, dalle quali si riprendono a fatica: sono spesso soggetti con una struttura tendenzialmente esile, fragili e facilmente stancabili, a volte inappetenti.

Abete Mg sorprende spesso per l'aumento del peso e dell'altezza che induce e per l'acquisizione di una maggiore resistenza alle infezioni; è consigliabile associarlo o alternarlo con Triticum + Mn-Cu, ma anche con le gemme di Betulla, Prugnolo o Olivello in Macerato Glicerinato. (L.S.)



di Lina Suglia

# Chi tocca attacca

## INFETTARSI: UN MODO

## DI CONOSCERE IL MONDO,

## CHE FAVORISCE

## LO SVILUPPO DEL BAMBINO

Conoscere l'ambiente e socializzare comporta il confronto con il mondo di virus e batteri, invisibile ma molto popolato. Le occasioni di contagio sono quindi frequenti nell'infanzia e culminano alla scolarizzazione: nessuna premurosa precauzione può evitarne la trasmissione di malattie infettive.

### Febbre da Cavalli

Nella maggior parte dei casi, l'infezione modifica la temperatura in modo improvviso e significativo. Salvo eccezioni, il ricorso ad antipiretici è sconsigliabile, per il ruolo di autoguarigione esercitato nei confronti dei patogeni dalla febbre. Gli MG la mantengono dolcemente entro limiti fisiologici: Ribes, Ontano nero e Betulla gemme si alternano nella giornata (es. poche gocce ogni 2 ore, prima di un MG, poi dell'altro, infine del terzo; poi riprendere il ciclo). Triticum + Rame, oligoelemento antinfettivo ed antinfiammatorio, è indicato fin dall'insorgere della malattia (1-3 fiale/di, con posologia a decrescere nei giorni seguenti).

La miscela di essenze Fresco, diffusa nella stanza del piccolo malato, purifica l'ambiente e rende meno probabile il contagio dei familiari.

### Cattive Influenze

Durante un'influenza, quantità uguali di OE d'Eucalipto officinale e Ravensara aromatica, diluite in olio vegetale (2-10%, in dipendenza dall'età) sono utili frizionate su torace e addome.

Camomilla (TM o infuso) seda il nervosismo che l'indisposizione desta persino nei piccoli più docili e giova come antinfiammatorio e protettivo delle popolazioni simbiotiche intestinali; vie respiratorie e intestino sono anche i bersagli dell'azione di Scutellaria EST.

Sambuco TM, noto alla tradizione per le sindromi influenzali, agisce efficacemente come antivirale, mentre le proprietà di “antibiotico naturale” della Propoli sono valorizzate in diversi prodotti adatti all’infanzia per dosaggio e gradevolezza: lo Sciroppo lenitivo 10%, lo Spray gola 5%, lo Spray naso 5% e le Caramemelle 6% sono indicati per la protezione delle mucose respiratorie.

**Orecchie da Elefanti**

Per trattare angine e infiammazioni delle prime vie aeree è specifico l’oligoelemento Bismuto: agisce nella zona di gola (angine), naso (sinusiti), orecchie (otiti); giova anche Piantaggine TM, mentre Eufrasia TM è specifica nella rinorrea con abbondante lacrimazione.

Nella fase secretiva dell’otite è utile tenere nell’orecchio un pezzetto di cotone idrofilo imbibito di 2 gtt di Lavanda spigo OE, per sciogliere i depositi; in fase non secretiva si preferisce Eucalipto officinale (1-2 gtt).

Per lenire tonsillite e faringite, si consiglia di assumere in più frazioni durante la giornata un cucchiaino di miele cui siano state miscelate, secondo l’età, da 1 a 6 gocce di OE di Tea Tree (4 parti) e Timo a tujanolo (1 parte).

**Bambini Grissini**

Alcuni bimbi si distinguono per la suscettibilità alle infezioni. Hanno difese poco efficienti ed episodi anche banali comportano una degenza impegnativa, seguita da lunghe convalescenze e possibili recidive. Per correggere tali aspetti costituzionali è consigliato il diatesico Triticum + Mn-Cu, spesso assunto a giorni alterni con Zolfo.

Andrographys EST supporta le funzioni immunitarie e, in caso d’infezione, svolge attività antinfiammatoria e antinfettiva. Le gemme di Prugnolo e Olivello sono indicate sia come prevenzione nel periodo autunno-inverno e nella fase di transizione dall’inverno alla primavera, sia per alleviare la debolezza della convalescenza.

La giusta quantità  
la risposta più efficace

linea  
**PROPOLI**  
Fitomedical

Ogni preparazione della Linea Propoli Fitomedical offre un **contenuto significativo di materia prima**, spesso abbinata nelle formulazioni a **fitoderivati sinergici**, la cui quantità è calibrata per offrire risposte specifiche.

<b>Protezione</b>	spray gola 5% <i>saliva gola</i>	spray naso 5% <i>respiro libero</i>	crema 5% <i>equilibrio cutaneo</i>	glicolico 50% <i>uso esterno</i>
<b>Prevenzione</b>	caramelle 6% <i>sapore efficace</i>	tavolette 10% <i>con vitamina C</i>	senza alcool 20% <i>delicato</i>	composto 25% <i>balsamico</i>
<b>Soluzione</b>	sciroppo 10% <i>lenitivo</i>	idroalcolico 33% <i>classico</i>	polvere 50% <i>miscelabile</i>	tavolette 60% <i>alta concentrazione</i>

Pierluigi Bruno visual design

FITOMEDICAL



di Anna Sugli

## Gratta e vinci

LE MALATTIE ESANTEMATICHE,

FASI IMPORTANTI DELLA PRIMA INFANZIA

Varicella, morbillo, scarlattina, ecc. si annunciano dall'arrossamento cutaneo o la comparsa di papule o vescicole. Sia che l'esantema si presenti in forma leggera o alteri i tratti del viso, si esaurisca in qualche ora, o evolva in fasi successive, sempre la cute diventa lo specchio di una metamorfosi in atto, alla cui conclusione il bimbo avrà "cambiato pelle" a tutti gli effetti, approdando a un nuovo stadio di sviluppo.

### Non tutto il Male vien per nuocere

Più di altre infezioni, infatti, le esantematiche rappresentano un'importante tappa nella crescita del bimbo.

Lo testimonia lo scatto in altezza e peso che segue la guarigione, ma anche l'acquisizione di funzioni del linguaggio e del pensiero prima inusuali, che permettono al piccolo di rilanciare nuove dinamiche relazionali, cosicché il rafforzamento dell'identità immunitaria corrisponde su altri piani al progredire verso una più cosciente consapevolezza di sé, maturata in rapporto ad "altro da sé". Tali aspetti impongono una riflessione circa gli strumenti di profilassi, in particolare i vaccini, questione che annovera pareri divergenti. La scelta dev'essere sostenuta dal consiglio del Pediatra, considerando la capacità reattiva d'ogni singolo bimbo: per alcuni il contagio implica rischi gravi ma, per molti altri, fito ed oligoterapia sono strumenti esaurienti di prevenzione, utili anche per contenere il decorso della malattia evitando complicanze.

### Nervi a fior di Pelle

Oltre ai sintomi respiratori (vedi pag.10), s'impone il prurito, fastidio che rende difficile dissuadere il piccolo dalla tentazione di grattarsi, col rischio di sovrainfezioni e complicanze che possono lasciare inestetici segni cicatriziali, in particolare dopo la varicella. Qui la diffusione delle vescicole può essere ridotta da applicazioni cutanee d'Echinacea, mentre tocature locali di Calendula e Piantaggine favoriscono la cicatrizzazione: si utilizzano le TM diluite di queste piante (una parte in 3-4 d'acqua). Un po' di sollievo dall'esantema è garantito da delicate spugnature di una diluizione di Camomilla (10 gtt) e Lavanda OE (20 gtt) in 2-3 cucchiari d'Olio Kalen, il tutto disperso in acqua. Qualche goccia di Tiglio MG somministrata per bocca aiuta a placare la suscettibilità nervosa.



di Lina Suglia

# Acuti sopra le Righe

**ALLERGIE: EDUCARE LA RISPOSTA IMMUNITARIA E MODULARNE L'ESUBERANZA**

L'allergia è una risposta infiammatoria "esagerata" nei confronti di un elemento che di per sé non ha alcuna specifica aggressività. Evitare il contatto del bimbo con l'agente scatenante, ammesso che sia individuabile, può alleviare i sintomi, ma non risolve il problema: spesso diventa allergico ad altri cibi, altri pollini, altre sostanze. L'alternativa è "educare" la risposta immunitaria: con oligoelementi e gemmoderivati è possibile.

## Tipi litigiosi... e Altri complicati

Il bimbo allergico è spesso riconducibile alla tipologia del rimedio diatesico Manganese. Sono soggetti caratterizzati da risposte biologiche vivaci, quasi esagerate: tanto sul piano immunitario, come attestano gli episodi infiammatori violenti ma di rapida remissione, quanto su quello comportamentale, che li vede estroverse, a volte irruenti, persino aggressivi. Generalmente Triticum + Mn è prescritto a giorni alterni con Zolfo (S); tuttavia, in presenza di una fase allergica acuta, è consigliato iniziare da S la prima settimana, per poi introdurre gradatamente Mn: ciò per evitare un'iper-reazione nei confronti dello stesso rimedio con peggioramento dei sintomi.

D'altra parte, non va trascurato che molti fenomeni allergici, soprattutto a carico delle vie respiratorie, possono essere riscontrati in soggetti ipostenici (diatesi Manganese-Rame), nei quali la tendenza alla cronicizzazione e alla sovrapposizione batterica dà adito a quadri misti e complessi: si affrontano con Triticum + Mn-Cu, ancora alternato a S, meglio se accompagnato da rimedi come Buddleja o Rosa canina MG, o Piantaggine TM.

## Allarme! Allarme!

L'abbinamento di altri fitoderivati ai rimedi diatesici ne completa l'azione e snellisce la sintomatologia. Per modulare le reazioni allergiche respiratorie è utile annusare Dragoncello OE (eventualmente diluito al 25%-50%); Triticum + Fosforo attenua gli spasmi asmatici e Viburno MG regola il ritmo respiratorio; Eufrazia TM e Magnolia denudata MG contengono lacrimazione e rinorrea del raffreddore da fieno. Per le manifestazioni cutanee giovano applicazioni topiche di essenze d'Achillea (5 gtt) e Lavanda (20 gtt), diluite in 50 ml di oleolito d'Elicriso.

di Massimo Rossi,  
Biologo, Consulente Aziendale



## Pancia all'Aria

COME AFFRONTARE

I DISORDINI DEL PANCINO:

INTOLLERANZA ALIMENTARE,

DIARREA, PARASSITOSI...

Con gli organi dell'apparato digerente, l'individuo elabora le impressioni del mondo ricevute attraverso il cibo: ciò vale in particolare per il lattante, che ancora conosce poco di quanto lo circonda. Per lui la bocca è uno strumento d'apprendimento, un mezzo per stabilire relazioni che vanno ben oltre gli alimenti: succhiandosi le manine esplora se stesso, portando alle labbra gli oggetti ne indaga la superficie, attaccandosi al seno materno stabilisce un rapporto affettivo privilegiato.

### Un Mondo nel Pancino

L'allattamento (e poi lo svezzamento) è determinante per garantire al piccolo un buon impianto delle flore simbiotiche, colonie di microrganismi il cui sviluppo è controllato dagli anticorpi materni presenti nel latte. Ciò assicura un importante elemento di difesa immunitaria e un buon esito del processo digestivo: i simbiotici, infatti, non solo sintetizzano sostanze vitaminiche indispensabili e garantiscono un corretto assorbimento intestinale, ma modulano anche il rilascio di enterormoni (ormoni prodotti dagli stessi organi della digestione per coordinarne il processo). Un loro squilibrio può avere ripercussioni sul sistema nervoso del bimbo, favorendo la comparsa di spasmi intestinali, che a propria volta provocano deplezione della flora batterica.

### Mente e Pancia, uno stretto Legame

Nel primo trimestre di vita, la poppata è spesso seguita da coliche gassose: il bimbo si risveglia bruscamente, si agita e piange con smorfie di dolore, suscitando spesso ansia nella madre e dando luogo ad un circolo vizioso. Nella maggior parte dei casi, i pediatri interpretano questi episodi come la somatizzazione dell'inquietudine familiare che il neonato avverte e non sa elaborare altrimenti.

La fitoterapia permette di intervenire con Fico e Giuggiolo MG, che allentano la tensione addominale del lattante, ma che possono essere utili anche per risolvere eruttazioni eccessive e rigurgiti del neonato, come per analoghi problemi di bimbi più grandi. Come sollievo alle coliche può essere inoltre d'aiuto un massaggio addominale con un'opportuna miscela di essenze diluite (es. 30 gtt. di Coriandolo frutti e 10 di Camomilla romana in 100 ml di oleolito di Lavanda). Disturbi analoghi o altre alterazioni dell'alvo intestinale possono presentarsi in età superiore; sempre è opportuno intervenire sull'equilibrio dei simbionti con una correzione delle abitudini alimentari e con piante specifiche: estratti di bacche fresche di Mirtillo nero (succhi o TM, oltre al gemmoderivato), Noce MG se il disturbo è conseguente l'assunzione d'antibiotici, Magnolia officinale MG e/o Camomilla (infusione o TM) in presenza di spasmi.

### Ospiti sgraditi

L'ambiente intestinale può essere compromesso anche da parassiti, la cui presenza non solo disturba le funzioni locali, ma influisce negativamente sullo stato generale. L'infezione riguarda più spesso i bimbi ipostenici, nei quali provoca una sensibile diminuzione del tono e della già debole risposta immunitaria: oltre all'assunzione di Triticum + Mn-Cu, è indicato Ailanto MG, rimedio specifico delle dissenterie cronicizzanti e delle verminosi.

Ai più gradicelli, dopo i 6 anni, è indicato anche un trattamento con oli essenziali di Camomilla Marocco (2 gtt) e Timo a linalolo (1 gtt), diluiti in poco olio vegetale e assunti una volta/dì. Kalen pomata evita la deposizione di uova nella zona perianale, evitando il fastidioso prurito che ne deriva, o favorendo la riparazione delle lesioni che spesso il piccolo stesso si provoca per reazione.

### Malati immaginari

In età scolare il 10-15% della popolazione infantile soffre della sindrome "DAR" (Disturbi Addominali Ricorrenti), quadro che molti pediatri mettono in relazione a quello del colon irritabile degli adulti. Ricorrentemente, spesso in risposta a situazioni di stress originate in ambito familiare o scolastico, compaiono dolori localizzati soprattutto in zona ombelicale, a volte accompagnati da mal di testa, vomito, febbre. In questi casi è utile Fico MG, spesso abbinato alle TM di Camomilla, Melissa (vomito e mal di testa), Lavanda (emicranie e cefalea).

In clinica pediatrica è infine frequente il riscontro di dolori addominali assolutamente simulati: il piccolo utilizza il sintomo come espediente per risolvere un conflitto. Sul piano farmacologico MG come Tiglio, Betulla verrucosa semi o Avena TM possono allentare l'ansia che motiva una simile condotta, ma solo la comprensione riesce a risolvere questo disturbo di comunicazione.

## FitoNews Gratis!



**FitoNews è distribuito gratuitamente**

per riceverlo compilate e spedite questo coupon a:  
Fitomedical Via Norma Parenti, 22  
20090 Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI)  
oppure inviate via Fax al n° 02 90781996

*Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.03 "Codice in materia di protezione di dati personali", informiamo i lettori che i loro dati saranno conservati nel nostro archivio informatico e saranno utilizzati da questa redazione e da enti e società esterne collegati solo per l'invio della rivista «FitoNews» e di materiale promozionale relativo alle attività di Fitomedical. Informiamo inoltre che gli interessati hanno diritto di conoscere, aggiornare, rettificare i propri dati e, in caso di trattamento in violazione di legge, richiederne la trasformazione in forma anonima o il blocco e di opporsi all'utilizzo degli stessi, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, mediante comunicazione scritta al titolare del trattamento e cioè a: Fitomedical snc di Moretti G. & C. Via N. Parenti, 22/24 - Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI)*

Data:

Firma:

Nome .....

Cognome .....

Ragione sociale .....

Professione .....

Indirizzo .....

CAP ..... Città .....

Provincia ..... Nazione .....

Telefono ..... Fax .....

E-mail .....

# Siesta sul Vasino

## RIMEDI PER RISTABILIRE

### IL RITMO INTESTINALE

### CORREGGENDO STITICHEZZA

### O DISSENTERIA

I bambini mostrano il proprio malessere fisico e disagio psicologico in tanti modi, ma in alcuni casi le manifestazioni sono stereotipate, come la stipsi: può essere un segnale di uno squilibrio, spesso transitorio, in relazione ad un cambiamento alimentare, d'orari o tipo di cibi. Può riguardare un'alterazione della flora batterica intestinale al mutare di stagione, oppure un'intolleranza nei confronti di un alimento o una categoria d'alimenti. Si può ricollegare a situazioni di stress vero e proprio, anche se spesso pensiamo che quell'età ne sia immune.

Nei bimbi piccoli, la fase d'apprendimento dell'uso del vasino o del bagno, comporta un coinvolgimento fisico e psichico non sempre facile da accettare. Tutte le implicazioni freudiane o le tante distrazioni tutt'intorno e moltissimo da fare, vedere, giocare, determinano l'acuirsi di stati d'ansia che portano al "blocco".

### Fretta di vivere

L'iperstenia soggiacente si evidenzia quando appaiono le intolleranze alimentari, o l'incapacità di accettare di stare tranquilli ad aspettare seduti su quella scomoda "sedia". In questi casi Triticum + Manganese interviene sia sulla sfera allergica e metabolica, sia su quella psichica che si manifesta con l'impazienza. Anche il derivato meristemato di Fico gemme e radichette, regolando il "dialogo" fra testa e pancia, rende più agevole la transizione da una fase all'altra della propria vita. Un massaggio in senso orario sull'addome con olio vegetale in cui sono diluite essenze (OE di Geranio, Maggiorana, Mandarino: 10 gocce cad. in 50 ml d'olio), giova sia per l'intimità fisica e giocosa, sia per l'azione rilassante dei componenti delle essenze e del loro profumo.

#### AVVERTENZA >>>

Questo fascicolo è fornito esclusivamente a scopo informativo e non è assolutamente inteso come sostitutivo dell'atto medico. Pertanto, le informazioni ricevute non devono essere utilizzate per diagnosticare o curare un disturbo o una malattia. Il Lettore è invitato ad interpellare il medico curante per domande relative al proprio stato di salute.



Osservando alcune regole elementari nell'alimentazione, evitando di imporre cambiamenti in modo poco elastico solo perché il bimbo è nell'età in cui deve mangiare "questo e quest'altro", si evitano le disbiosi e le alterazioni metaboliche, che possono portare a costipazione intestinale o dissenteria.

Il piccolo trae giovamento dalla somministrazione d'olio vegetale di buona qualità, così come di frutta ricca di pectine e mucillagini, ancor più che da fibre aggiunte alla dieta: si potrà così evitare il fenomeno delle feci disidratate "da capretta", che indicano lo squilibrio intestinale.

### L'altra Faccia della Medaglia

Il problema opposto della dissenteria trae origine da squilibri analoghi a quelli che provocano la stipsi: anzi, spesso i due fenomeni si presentano in alternanza.

Esclusa la possibilità di un'infezione intestinale o di una parassitosi (da temere soprattutto se il problema si protrae a lungo), è probabile che il disturbo sia correlato ad un'iperstenia di fondo, riattivata da tensione nervosa o intolleranze. Anche in questo caso l'oligoelemento Triticum + Manganese corregge le eccessive somatizzazioni degli stati d'ansia e la risposta "sopra tono", di tipo allergico, nei confronti di particolari alimenti. Ancora, il meristemoderivato di Fico gemme e radichette ha una valenza di ponte dialogico fra i turbamenti del bambino, che manipola il mondo e ne teme un po' il contatto, e l'intestino che tende a diventare il termometro di questo confronto. E' bene in ogni caso non abusare di astringenti (salvo, eventualmente, Agrimonia TM), ma ricorrere a risorse alimentari come il riso e frutti come il Mirtillo che, oltretutto, permettono di reintegrare sali, acqua e zuccheri persi. Il massaggio può anche in questo caso essere molto utile: gli oli essenziali di Zenzero, Sandalo e Geranio (sempre 10 gocce cad. in 50 ml d'olio vegetale) favoriscono la riduzione degli spasmi intestinali e il recupero della motilità regolare.

Un buon rapporto con il vasino, comunque, dipende in massima parte dalla serenità che il bambino percepisce intorno a sé, dal tempo che "non è perso" e da qualche sorriso.

## Abbiamo lavorato tanto **tempo** perché voi possiate essere **puntuali**.

*Il nostro benessere e il nostro umore sono legati alla puntualità delle funzioni intestinali. È sufficiente l'interruzione di questi ritmi per offuscare i colori della nostra giornata.*

*Per questo Fitomedical ha dedicato tanto tempo allo studio della **linea Erbaregola**, facilitatori di nuova concezione che non si limitano ad agire sui sintomi, ma aiutano l'intestino a ritornare gradualmente ad uno stato di equilibrio.*

*Scoprendo Erbaregola, scoprirete il piacere della puntualità.*



**FITOMEDICAL**





*di Lina Suglia*

## Ore piccole

**SONNO E VEGLIA,**

**IL RITMO DELLA VITA**

**CHE IL BIMBO**

**ACQUISISCE PER GRADI**

Il sonno è una forma d'adattamento alla vita del pianeta Terra, cadenzata da giorno e notte.

Appena “venuto alla luce”, il piccolo dorme molto: ciò è funzionale a una silente ma intensa attività neuroendocrina, che coordina progressivamente le sue funzioni biologiche secondo scansioni sintonizzate all'ambiente. La culla e la ninna-nanna suggeriscono l'interiorizzazione del ritmo.

### **Notti calme, Giorni belli**

Di fronte all'insonnia dei bimbi, sono innanzitutto da escludere cause organiche: caldo/freddo, dolore da coliche, dentizione, qualche infezione nascosta (es. otite). Altrettanto importante è garantire un luogo rassicurante, un corso di giornata sereno, abitudini costanti, orari regolari: le qualità di veglia e sonno si condizionano infatti reciprocamente. Condizioni di disordine, se protratte, possono indurre alterazioni comportamentali e fisiologiche: i disturbi del sonno, oltre a ripercuotersi sull'umore e sul rendimento scolastico, accompagnano spesso problemi affettivi con ricadute somatiche (enuresi, mal di testa, dispnea, ecc.).

### **Dopo Carosello**

L'Oligoterapia distingue i piccoli in tipologie: Gli allergici (Triticum + Mn), “lenti” a inizio giornata, progressivamente acquistano vivacità e all'ora della nanna hanno mille pretesti e capricci; l'eccitazione o l'ansia rende loro difficoltoso addormentarsi, ma dopo riposano senza problemi. Gli ipostenici (Triticum + Mn-Cu), invece, la sera non fanno storie per dormire e apprezzano anche un riposino dopo pranzo; ma spesso il sonno poco ristoratore non compensa la loro proverbiale stanchezza costituzionale. A entrambi è utile la miscela di essenze Bimbi diffusa nella stanza.

### Lenzuola profumate

Al piccolo occasionalmente irrequieto basta una tisana di Tiglio o Arancio, magari addolcita con miele monoflora della stessa pianta. Se qualche modesto problema emotivo lo affligge, Tiglio MG può attenuarne l'ansia e la miscela Sonno aiutarlo a riprendere ritmi sereni.

Può consolarlo anche il contatto rassicurante di un massaggio sul collo e sulla schiena con una miscela d'essenze costituita da 10 gtt di Maggiorana, 10 di Mandarino e 5 di Camomilla romana diluite in 50 ml di oleolito Camomilla o Lavanda.

### Notti bianche

Camomilla è indicata anche in tisana o TM nei disturbi del sonno legati alla dentizione, a stati infettivi, o a piccoli lagnosi che si addormentano solo in braccio; Melissa è utile nelle insonnie accompagnate da disturbi gastrointestinali e altri sintomi distonici. Avena, suggerita da alcune correnti pediatriche anche come alimento, è il rimedio dei bimbi "difficili", ipercinetici, enuretici.

Non è da trascurare l'associazione con alcuni MG: quello di Betulla verrucosa semi, che regola le funzioni nervose legate a sonno e veglia (tono, umore, apprendimento), o quello di Giuggiolo che controlla gli stati ansiosi forieri di brutti sogni e incubi che esigono il rituale rassicurante dei genitori.

### Quando la Pipì... scappa

La pipì a letto è un incidente "normale" fino a 5-6 anni: già a 3 il bimbo è in grado di evitare l'incontinenza diurna, ma il completo controllo della minzione è un traguardo individuale molto variabile. Nei grandicelli il problema spesso affianca eventi stressanti e si accompagna a nervosismo e irrequietezza. Esclusa ogni possibile causa organica (lesioni neurologiche, infezioni urinarie, ecc.), conviene evitare atteggiamenti irridenti o punitivi, ponendo attenzione al disagio che questi episodi esprimono: le piante non risolvono, ma favoriscono una maggiore serenità.

Pierluigi Bruno visual design



# Il giro del mondo in cento profumi

Le essenze sono la voce profumata delle piante.  
L'abbiamo ascoltata e compresa, selezionando  
pregiate specie aromatiche.  
Oggi proponiamo un ampio assortimento  
di **oli essenziali** di qualità,  
corredati di tutte le informazioni necessarie  
per il loro corretto utilizzo.

olio  
essenziale

linea  
**oli**  
&essenze



FITOMEDICAL





di Lina Suglia

## Gli Scaldabanco

QUANDO LA VITA A SCUOLA PONE PROBLEMI DI APPRENDIMENTO E SOCIALIZZAZIONE

La scolarizzazione pone una svolta nella vita del bambino: tanto sul piano psicoemotivo, dove impone la separazione dal protettivo ambiente familiare, l'inserimento nel gruppo di coetanei e un nuovo impegno intellettuale, quanto su quello somatico, per le aumentate probabilità di contagio dovute alla socializzazione.

### Nel loro Piccolo si stressano

Tali novità sono spesso occasione di un giustificato disagio: a volte è facilmente superato, altre può acuire problemi antecedenti, esasperandoli fino alla comparsa di disturbi del comportamento (sonno ed alimentazione) o di sintomi variabili, reali, ma anche simulati. Oltre le inevitabili ricadute sul rendimento scolastico, questi episodi non sono trascurabili: stressano i piccoli non meno delle vicissitudini di vita degli adulti.

### Farfalloni, Nati stanchi o Giamburrasca

Le tipologie diatesiche descrivono due quadri di scolaro. Il primo, corrispondente a Triticum + Mn, è un estroverso con un'intelligenza vivace, ma a volte disattento perché distratto da ogni novità. Gli insegnanti sentenziano che "potrebbe fare di più, se si applicasse", ma per lui solo lo stare a lungo seduto e composto in classe risulta difficile. L'altro (Triticum + Mn-Cu) è invece docile, più introverso e timido, metodico e ordinato nello studio, ma facilmente stancabile e bisognoso di piccole pause di recupero. La salute a volte cagionevole impone significative assenze dal banco, che possono ripercuotersi sul profitto scolastico: da valutare in questi casi l'opportunità degli MG di Prugnolo o Olivello. I rispettivi oligoelementi diatesici, generalmente assunti al mattino a digiuno, possono migliorare il rendimento dei piccoli allievi; giova a entrambi l'associazione serale con Triticum + Alluminio: facilita la concentrazione a Mn e riduce lo sforzo intellettuale di Mn-Cu.

Tiglio MG può contenere l'ansia che deriva dalla competizione scolastica, che spesso compromette i risultati degli scolari più preparati.

Triticum + Rame-Oro-Argento corrisponde un bimbo veramente "difficile", scolaro negligente, scontroso, ribelle, infelice, profilo che può presentarsi inaspettatamente in un piccolo fino a poco prima sereno, a seguito d'eventi vissuti come traumatici: un trasferimento di città, la separazione dei genitori, la nascita di un fratellino, la morte di un animale caro, ecc. All'oligoelemento diatesico conviene abbinare Tiglio, o Giuggiolo, o Betulla semi MG.

### Tutti Scolari-Modello

Per migliorare le performance degli scolari sono spesso consigliati gli stessi rimedi che regolano il sonno, poiché le capacità intellettive dell'individuo sono proporzionali alla qualità del suo riposo. Nei momenti critici della carriera scolastica Oligo e MG sono preferibili ai ricostituenti "classici" come polline e pappa reale, o a tonici (es. Guaranà) e piante adattogene (es. Ginseng) controindicate ai bambini. Ma nulla sostituisce ciò che un sereno ascolto di genitori e insegnanti può risolvere.

# Piacere a Fior di Pelle

**CONSIGLI PER  
UNA CORRETTA IGIENE  
E PER LA TUTELA  
DI CUTE E MUCOSE**

La pelle dei bimbi, in particolare dei neonati, ha struttura e funzionalità diverse da quella degli adulti: lo strato corneo è molto meno spesso, la produzione di sebo inferiore, il mantello acido idrolipidico più sottile. Cute e mucose dei piccoli sono quindi un confine piuttosto permeabile al mondo esterno: conviene preservarlo, perché poco protetto nei confronti di possibili aggressioni dell'ambiente, ma anche avvalersene per offrire al bambino, attraverso l'igiene e le cure, stimoli ed esperienze che gli rendano facile crescere e "farsi la pelle".

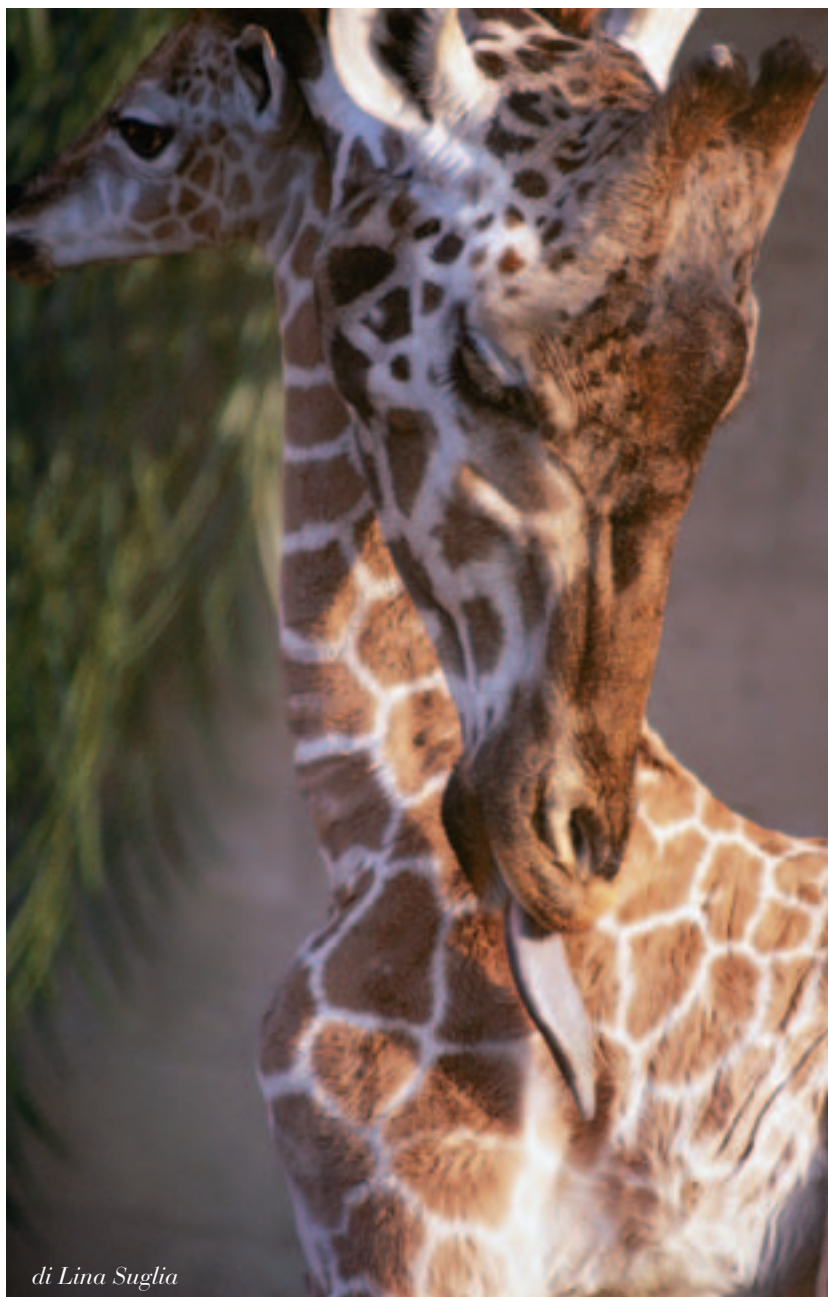
## **Le Coccole fanno Bene**

Le applicazioni topiche con oli vegetali e oleoliti, nei quali possono essere disperse opportune quantità d'essenze (per le diluizioni in relazione all'età, si veda a pag.6) occupano un posto di rilievo in pediatria.

A favore di queste preparazioni, per lo più estemporanee, giocano diversi fattori, in primo

luogo la modalità di somministrazione, costituita dal massaggio: questa pratica permette di accedere all'organismo del bambino attraverso stimoli tattili e olfattivi, la cui qualità è conforme alla natura del piccolo, estremamente recettivo a quanto lo pervade da queste vie.

Si sfruttano al meglio così gli effetti psichici delle essenze, esaltati dall'intimità del contatto fisico, vissuto come momento di confidenza, piacere e rassicurazione; si aggiunge l'attività eudermica delle sostanze presenti negli oli vegetali (acidi grassi essenziali e vitamine) arricchite, nel caso degli oleoliti, da quelle curative specifiche delle piante in essi macerate.



*di Lina Suglia*



Il loro utilizzo può quindi costituire una piacevole coccola, ma anche un'utile misura di prevenzione o trattamento di possibili problematiche relative alla cute e alle mucose del piccolo paziente.

### Unti, ma puliti

Le sostanze oleose sono anche ideali per l'igiene dei più piccoli. Sostituiscono al meglio ogni tipo di sapone, da quelli "neutri", al classico Marsiglia che, una volta sciolti in acqua, sviluppano tutti alcali: questi, seppure temporaneamente, alterano il pH fisiologico degli epitelii, garante dell'equilibrio delle flore batteriche cutanee. Gli oli, inoltre, evitano di inaridire troppo la cute con un'eccessiva detergenza, predisponendola a irritazioni e arrossamenti, rischio di alcuni tensioattivi presenti nei moderni syndet (synthetic detergent). Per la pulizia dei bebè è ideale Kalen Olio, un delicato detergente dalle spiccate qualità emollienti: può essere utilizzato su un batuffolo di cotone per pulire le parti più sensibili, o su aree cutanee estese come trattamento prima del bagno "integrale", oppure aggiunto all'acqua, in cui si scioglie perfettamente senza lasciare residui, favorendo eventualmente anche la dispersione di piccole quantità d'essenze (1-2 gtt di OE in un cucchiaino da the di Kalen Olio).

Il Bagnoschiama Disperdente assolve analoghe funzioni: è adatto dopo il primo anno di vita, quando si può iniziare ad usare detergenti schiumogeni delicati a base di tensioattivi poco aggressivi, a pH fisiologico.

# linea **KALEN**

alla **CALENDULA**

L'equilibrio naturale  
della *pelle*  
in ogni momento  
per tutte le stagioni

Gel

rinfrescante

Crema

protettiva

Pomata

lenitiva

Olio

detergente



FITOMEDICAL

Pierluigi Bruno visual design

### Piccoli Fastidi

Per proteggere le zone cutanee esposte a irritazioni, arrossamenti o complicanze, è indicata Kalen Pomata, con qualità lenitive, antinfiammatorie e antisettiche.

Oltre ad essa, nelle dermatiti provocate dal pannolino, è possibile ricorrere alle essenze di Lavanda (3 gtt) ed Elicriso (1 gtt) diluite in un cucchiaino da minestra d'olio vegetale o oleolito di Calendula o Camomilla.

La crosta latteia dei primi mesi di vita, una dermatosi pruriginosa caratterizzata da crosticine a cuoio capelluto e sopracciglia, può essere trattata con Tea Tree (20 gtt) e Timo a linalolo (10 gtt) diluiti in 40 ml d'olio vegetale e 7 ml d'olio di Tamanu. Applicazioni locali della preparazione sulla cute perineale e le pieghe inguinali sono indicate anche in presenza di lesioni eritematose da Candida.

### Cosa passa nella Testa dei Bambini

Con la scolarizzazione, diventa probabile che i piccoli siano soggetti a pediculosi. Per risolvere il problema sono specifiche alcune essenze come Camomilla Marocco o Palmarosa: diluite al 2-3% in una miscela d'olio Neem (20 ml) e Girasole (80 ml) si utilizzano in applicazioni locali di mezz'ora. Gli stessi OE possono essere utilizzati in seguito o come prevenzione diluiti nel Bagnoschiama Disperdente usato come shampoo.

### Se il Gioco si fa pesante

Se il gioco o la distrazione procurano piccoli traumi, conviene avere a disposizione fitoderivati specifici. Artihara Gel lenitivo, a base d'Arnica, noto rimedio di strappi muscolari e distorsioni, è ottimo per questi incidenti e le ecchimosi dei bimbi più vivaci o sfortunati. In caso di abrasioni o piccole ferite, lo sostituisce la medicazione con Kalen Pomata, mentre l'oleolito d'Iperico è uno specifico antalgico in presenza di scottature e di traumi su zone molto innervate, come le falangi o le unghie di piccoli che mettono le manine in posti pericolosi.

## Quattro buoni Motivi per un bel Sorriso

Pierluigi Bruno visual design

linea **PURAL**  
igiene  
orale

Ricca di componenti pregiati, come l'olio essenziale e l'oleoresina di Lentisco, Pural è la linea per l'igiene orale studiata per preservare naturalmente la salute di denti, gengive e mucose.

**Dentifricio**  
antiplacca  
omeocompatibile  
con Lentisco

prevenzione  
naturale

**Collutorio**  
lenitivo  
con Lentisco

protezione  
denti  
e gengive

**Spray**  
purificante  
con Lentisco

igiene  
pronto  
intervento

**Chewing gum**  
igienizzante  
con Lentisco

pulizia  
profonda  
senz'acqua

FITOMEDICAL



# Benessere essenziale

Pierluigi Bruno visual design www.pierluigibruno.com



linea  
**oli**  
&essenze

Le essenze sono la voce profumata delle piante, da ascoltare con l'olfatto e con la pelle: diffuse negli ambienti, usate per massaggi, docce, bagni. Scegli nell'ampio assortimento della **Linea oli & essenze** Fitomedical, studiata per creare atmosfere e benessere.

olio  
essenziale

miscela  
di essenze

bagno  
schiuma  
disperdente

olio  
vegetale

oleolito  
tradizionale

oleolito  
composto



**FITOMEDICAL**